



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 32 del 05.07.2017

OGGETTO: Problematica lavoratori ditta AMBIENTE SPA – Approvazione documento unitario.

L'anno duemiladiciassette il giorno cinque del mese di luglio, con inizio alle ore 19.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE		X
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO		X
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
RICCI	NICOLA	X		DI PALMA	ROSA		X
URAS	ANTONELLA	X		MANNA	SABATO		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		PAPA	GIOVANNI		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		IOVINE	FILOMENA	X	
LO SAPIO	SAVERIO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
RICCIARDI	AGOSTINO		X	TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano 17.07.2017

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 17.07.2017 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 17.07.2017

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE alle ore 19.30 dà inizio a questa seduta di Consiglio comunale, convocata in seduta straordinaria di prima convocazione con invito prot. 13094 del 30.06.2017.

Procede, quindi, all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula n. 17 consiglieri e assenti 8 (Ricciardi, Caliendo, Guerriero, Mautone Felice, Di Palma, Manna, Papa, Beneduce), dichiara la seduta valida e aperta.

Il PRESIDENTE giustifica l'assenza dei consiglieri Guerriero e Beneduce, che lo hanno avvisato telefonicamente.

Si dà atto che entrano in aula i consiglieri Di Palma, Papa, Manna. **PRESENTI 20.**

Il PRESIDENTE, prima di procedere nei lavori, comunica che in aula sono presenti alcuni Lavoratori dell'Azienda Ambiente s.pa. che vivono lo stesso dramma dei Lavoratori del salumificio Spiezia, a cui il Consiglio nella seduta scorsa ha espresso solidarietà.

Prende la parola un rappresentante, sig. Sebastiano Piccolo, il quale si presenta ed espone il problema degli otto lavoratori dell'Azienda Ambiente s.p.a. che sono stati licenziati senza giusta causa già da 15 mesi, rammaricandosi che nulla sia stato fatto ancora dal Sindaco e dall'Amministrazione. Pertanto, chiede al Consiglio comunale di impegnarsi a fare un tavolo tecnico con l'Azienda e il loro sindacato affinché possa essere risolto il problema.

Il PRESIDENTE ritiene che il Consiglio, come ha fatto con i lavoratori del salumificio Spiezia, debba esprimere la massima solidarietà a questi lavoratori e alle loro famiglie e mettere in campo tutti gli strumenti a disposizione per la risoluzione del problema.

Prende la parola il **SINDACO** che, chiamato in causa dal sig. Piccolo, per completezza di informazioni ci tiene a sottolineare il fatto che l'Amministrazione comunale abbia sollecitato e tenuto un incontro con i lavoratori e il vicepresidente della Regione Fulvio Bonavitacola, che ha delega all'ambiente. Quindi, l'incontro si è tenuto nella sua stanza, rammenta bene l'impegno assunto. Il problema, poi, di quello che ha fatto o non ha fatto la Regione è un'altra cosa. Informa che successivamente a quell'incontro l'amministrazione ha partecipato a iniziative insieme ai sindacati nella sede della C.G.I.L. per manifestare tutta la solidarietà e chiedere un intervento forte sia della Regione sia anche del Comune su questa vicenda. Di concerto con i sindacati l'Azienda Ambiente s.p.a. è stata formalmente invitata al Comune a una riunione di quel tavolo tecnico che viene invocato e la società ha risposto che non intendeva partecipare ad alcun tavolo tecnico perché c'era un contenzioso un atto e che era un questione tra loro e i lavoratori e che, essendoci appunto un contenzioso, se la sarebbero vista gli Avvocati sostanzialmente e loro avrebbero rispettato fedelmente quanto stabilito dal Giudice del Lavoro in questa vicenda. Ora stasera viene chiesto di assumere un'iniziativa e certamente sarà fatto. Ritiene, poi, che la forza del Consiglio Comunale possa nuovamente tentare questa strada per verificare la possibilità di una bonaria composizione. Vuol dire che si farà un ulteriore passo formale in questo senso e i lavoratori seguiranno tutta l'attività partecipando attraverso i propri rappresentanti alle eventuali riunioni che si terranno.

Il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) si sofferma a fare alcune riflessioni e considerazioni sull'Azienda Ambiente, che lavora sul nostro territorio da anni e che non le risulta essere un'azienda che in questo momento ha particolari problemi finanziari. Non condivide il modo di comportarsi della ditta. Infatti ritiene che, in quanto nostra ditta, nostro fornitore, che ha avuto la sua crescita negli anni anche grazie al nostro Comune, non possa rispondere che si tratta di una questione che va risolta tra la ditta e i lavoratori. Ritiene che almeno dal punto di vista umano, dal punto di vista morale dovrebbe dare un po' conto al Comune presso cui svolge il suo servizio e cercare di essere istituzionalmente più corretto, perché altrimenti si dovrebbe decidere di non invitarla alle procedure negoziate del nostro Comune.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) condanna anch'egli il modo di comportarsi della ditta, che ha negato ogni confronto. Come parte politica, ritiene che non si possa sottovalutare che otto cittadini di Marigliano siano rimasti senza lavoro se non ci siano motivi

validi. La ditta, che ha rapporti commerciali con il Comune di Marigliano, potrebbe venire a confronto e dialogare in termini, anche politici, con chi amministra la città. Gradirebbe che il Consiglio comunale, per il tramite del Presidente del Consiglio, invitasse il legale rappresentante della ditta a venire in questa aula e avere un confronto con i consiglieri per spiegare, appunto, quali sono le motivazioni del licenziamento di questi otto lavoratori, padri di famiglia.

Il cons. CAPASSO FRANCESCO (Movimento 5 Stelle) si sofferma a fare alcune riflessioni e considerazioni. Si chiede come sia possibile non avere un confronto con una ditta che continua a lavorare sul nostro territorio e che ha licenziato otto lavoratori, quando contemporaneamente ne vengono assunti altri. A differenza del salumificio Spiezia, che ha chiuso per mancanza di fondi, la ditta in questione è invece una realtà solida del nostro territorio. Ritiene, pertanto, che si abbia l'obbligo di pretendere un incontro con la ditta, perché non ci si può chiudere gli occhi di fronte a situazioni di genere e come Consiglio Comunale bisogna far vedere la propria forza e far capire che queste ingiustizie non sono più tollerabili.

Il cons. BOCCHINO GAETANO (P.D.) ritiene anch'egli che questo licenziamento sia un'ingiustizia intollerabile e che, come detto dai consiglieri che lo hanno preceduto, si debba fare tutto il possibile per cercare di dare un aiuto concreto ai lavoratori licenziati, considerato anche che la ditta in questione con la sua arroganza offende le istituzioni cittadine. Si dichiara d'accordo con la cons. Iovine, quando afferma che questa ditta non deve essere più invitata per i servizi che svolge presso il nostro Comune.

E' del parere che si possano accogliere i suggerimenti dei consiglieri di minoranza e preparare un documento congiunto, da inviare formalmente alla ditta e anche agli Organi sovra ordinati, per obbligarla a dare una risposta pubblica anche nei confronti della cittadinanza perché è il Consiglio Comunale che lo chiede e non un singolo esponente politico. E' il caso di dare un concreto aiuto ai lavoratori, che vivono questa situazione drammatica, che merita la vicinanza concreta e non formale di tutte le forze politiche della città.

Il cons. LO SAPIO SAVERIO (Oxigeno) ritiene anch'egli doveroso intervenire, convinto che si debba esprimere tutta la solidarietà ai lavoratori licenziati.

Il SINDACO propone di preparare il documento il giorno dopo con calma, di sottoscriverlo e inviarlo a tutti gli Organi, quali Prefetto, Regione, Ministero dell'Ambiente.

Il cons. CERCIELLO ritiene ottimo il suggerimento del Sindaco, ma pensa che sia il caso che questo documento venga votato dal Consiglio Comunale per una maggiore valenza.

Il PRESIDENTE, a questo punto, propone una sospensione di dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori il PRESIDENTE procede all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula 19 consiglieri e assenti 6 (Sindaco, Ricciardi, Caliendo, Guerriero, Mautone Felice, Beneduce), dichiara la seduta valida.

Il cons. IOVINE FILOMENA dichiara di presentare un ordine del giorno relativo alla dichiarazione resa dal Governatore De Luca sull'inceneritore di Acerra, per quanto riguarda la realizzazione della quarta linea. Pertanto, chiede che questo o.d.g. sia votato in Consiglio, al fine di opporsi fermamente a questa quarta linea.

Si dà atto che entra il Sindaco. PRESENTI 20.

Il PRESIDENTE prende atto di questa proposta di o.d.g. e afferma che va in coda a tutti i punti di stasera.

Dopodiché dà lettura del documento predisposto, dal seguente tenore:
“Premesso che in data 5 luglio 2017, in occasione del Consiglio Comunale, otto ex dipendenti della società AMBIENTE SPA hanno denunciato di essere stati licenziati senza giusta causa;

Che la richiesta del Sindaco di indire un incontro con i vertici di AMBIENTE SPA e' stata formalmente respinta dalla società;

Considerato che il licenziamento dei otto lavoratori ha generato una drammatica difficoltà economia ed umana per le loro famiglie;

Il Consiglio Comunale delibera:

- *di invitare la ditta AMBIENTE SPA a rivedere le decisioni di licenziamento degli otto lavoratori, nell'eventualità di mancanza di una giusta causa e in considerazione dei rapporti di fornitura che intrattiene con l'Ente da diversi anni;*
- *di inviare il presente deliberato alla Prefettura di Napoli, al Presidente della Regione, al Ministro dell'Ambiente, al Sindaco della Città Metropolitana.*

Il PRESIDENTE invita il Consiglio Comunale a votare il documento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 20 (Sindaco, Lombardi, Jossa, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Lo Sapia, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Molaro, Di Palma, Manna, Papa, Iovine, Tramontano, Cerciello, Capasso);

Ad unanimità di voti favorevolmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare il documento unitario sulla problematica di lavoratori licenziati della ditta AMBIENTE SPA, così come predisposto e, per l'effetto:

Premesso che in data 5 luglio 2017, in occasione del Consiglio Comunale, otto ex dipendenti della società AMBIENTE SPA hanno denunciato di essere stati licenziati senza giusta causa;

Che la richiesta del Sindaco di indire un incontro con i vertici di AMBIENTE SPA e' stata formalmente respinta dalla società;

Considerato che il licenziamento dei otto lavoratori ha generato una drammatica difficoltà economia ed umana per le loro famiglie;

DELIBERA

- *di invitare la ditta AMBIENTE SPA a rivedere le decisioni di licenziamento degli otto lavoratori, nell'eventualità di mancanza di una giusta causa e in considerazione dei rapporti di fornitura che intrattiene con l'Ente da diversi anni;*
- *di inviare il presente deliberato alla Prefettura di Napoli, al Presidente della Regione, al Ministro dell'Ambiente, al Sindaco della Città Metropolitana.*

dott.ssa G/Capone

dott.ssa G/Capone